

CONDOMINIO

Edifici, decoro e divieti

Gli esperti di **Confedilizia** rispondono ai quesiti dei lettori di Metro

Si domanda in cosa consista il divieto di alterare il decoro architettonico di un edificio previsto dall'art. 1120, secondo comma, cod. civ.

Secondo la giurisprudenza il divieto di cui trattasi riguarda "quei mutamenti che siano sufficienti ad apportare una disarmonia nell'insieme e si risolvano in un deterioramento" del carattere "estetico o dell'aspetto decorativo" di un edificio, "senza assurgere alla deturpazione, che rappresenta un quid pluris rispetto all'alterazione, perché deturpare significa deformare, rendere brutto, o addirittura ripugnante" (Cass. sent. n. 1800 del 28.7.1965).



FOCUS LIVING

"La casa che vorrei" nel post lockdown

62%

ANNUNCI IMMOBILIARI

APERTO

AVENDO

metro